



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI SCUOLA DELL' INFANZIA - PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO
"G. GALILEI"**

Via Al Bacco, 54 - 23823 - Colico (Lc)

Tel. 0341/940.198 - C.F. 83007780139

E-mail:lcic806008@istruzione.it – Pec:lcic806008@pec.istruzione.it

Sito: www.galileicolico.edu.it



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" di Colico, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 249/98 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", del D.P.R. n. 235/07, del Decreto Legislativo n. 297 del 16 Aprile 1994 (Testo Unico della Scuola) e sulla scorta della nota Ministeriale prot. n. 30 del 15 marzo 2007 "Uso dei cellulari a scuola e sanzioni disciplinari", in data 22.10.2020, **delibera quanto segue:**

- compito preminente della scuola è educare e formare, non punire. A questo principio deve essere improntata qualsiasi azione disciplinare.
- I docenti assumono uniformità di atteggiamento nel far rispettare le regole.
- L'adozione delle sanzioni non è, né deve essere, automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere anche se reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
- La convocazione dei genitori non deve configurarsi solo come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe. Ogni provvedimento disciplinare sarà tanto più opportuno ed efficace quanto più condiviso dalla Famiglia in un'azione educativa comune tra Scuola e Famiglia.

1. PRINCIPI E FINALITÀ

1.1 Il presente Regolamento individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogare ed il relativo procedimento con coerenza rispetto al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

1.2 I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.

1.3 La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni, in un'audizione a difesa.

1.4 Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

1.5 In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

1.6 Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.

1.7 Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Disciplina, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

1.8 Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte

dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

2. DIRITTI DEGLI STUDENTI

2.1 Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, e prevede, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2.2 La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

2.3 Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

2.4 Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

2.5 Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura d'origine e alla realizzazione di attività interculturali per il proprio rendimento, secondo i ritmi di apprendimento di ciascuno.

2.6 Per gli alunni in situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione, la scuola s'impegna a promuovere condizioni per assicurare iniziative concrete per il recupero.

3. DOVERI DEGLI STUDENTI

3.1 Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi presentandosi in orario, partecipando al dialogo educativo e assolvendo assiduamente gli impegni di studio e portando tutto il materiale richiesto.

3.2 Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3.3 Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell'Istituto.

3.4 Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

3.5 Gli studenti sono tenuti ad attenersi alle indicazioni dei docenti nell'utilizzo dei *device* a fini didattici o degli applicativi della piattaforma *GSuite*, in dotazione all'Istituto, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza e di attivazione del Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, previsto dal D.M. 39 del 26 giugno 2020.

3.6 Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola e si impegnano ad assumere comportamenti tesi a favorire il proprio apprendimento e quello degli altri, che non siano d'impedimento allo svolgimento dell'attività didattica.

3.7 Gli studenti devono avere cura del proprio aspetto e devono presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e adatto all'ambiente scolastico. Non sono quindi ammessi indumenti troppo scollati, gonne o pantaloncini troppo corti, ciabatte, indumenti trasparenti etc.

3.8 Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, che permetta di migliorare.

3.9 Poiché la comunità scolastica tutela il diritto alla riservatezza, non sono consentiti il trattamento di dati personali acquisiti mediante dispositivi elettronici, l'effettuazione e diffusione di foto, registrazioni audio o video in assenza di un esplicito consenso (Direttiva n. 104 M.P.I. 30 novembre 2007).

4. DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

Si configurano come mancanze **lievi** le mancanze relative al paragrafo "Doveri degli studenti" del presente regolamento, come ad esempio:

- presentarsi alle lezioni in ritardo;
- assumere un comportamento irrispettoso o scorretto, con parole, nei confronti del personale scolastico o dei compagni;
- portare un abbigliamento non consono all'ambiente scolastico;
- disturbare lo svolgimento delle lezioni;

- tenere comportamenti non corretti nei cambi dell'ora, durante l'intervallo, durante gli spostamenti interni (ad esempio: spingere i compagni, urlare, uscire dalla fila, correre, ecc.)
- utilizzare in modo non appropriato le strutture e il materiale scolastico;
- rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- non eseguire i compiti assegnati;
- presentarsi a scuola sprovvisti del materiale scolastico;
- portare a scuola oggetti personali che costituiscano motivi di distrazione o disturbo¹;

Si configurano come mancanze **gravi**:

- assentarsi senza validi motivi dalle lezioni spostandosi senza permesso al di fuori della classe;
- assumere un atteggiamento intimidatorio e aggressivo nei confronti dei compagni;
 - utilizzare il cellulare nell'ambito dell'Istituto;
 - utilizzare il cellulare o altri dispositivi elettronici atti a riprendere o registrare durante le lezioni; raccogliere e diffondere immagini, filmati o registrazioni vocali che violino la legge sulla privacy delle persone fatte oggetto di registrazione/ripresa;
- portare a scuola oggetti o materiali potenzialmente pericolosi;
- fumare o bestemmiare nell'ambito dell'Istituto (le presenti violazioni possono prevedere anche le sanzioni amministrative previste dalle norme vigenti);
- danneggiare, imbrattare o rovinare pareti, suppellettili, attrezzature della scuola;
- impedire la comunicazione scuola/famiglia, falsificare le firme su voti e avvisi o manomettere documenti scolastici;
- mancare gravemente di rispetto con atteggiamenti o parole al personale scolastico;
- utilizzare in modo improprio e pericoloso oggetti o materiale scolastico;
- non osservare le norme di sicurezza e le disposizioni organizzative adottate dalla scuola (cfr. Allegato 1 – Disciplinare COVID-19);

- reiterare qualsiasi comportamento scorretto che ostacoli il regolare svolgimento delle lezioni tra quelli elencati come mancanze lievi.

Si configurano come mancanze **gravissime**:

- portare o assumere bevande alcoliche o stupefacenti nell'ambito dell'Istituto;
- compiere atti che violano la dignità della persona; insultare o umiliare i compagni con parole, scritti o immagini, diffusi anche attraverso Internet e i social network; costituiscono aggravanti le seguenti circostanze: 1- che il comportamento sia diretto verso persone diversamente abili; 2- che le offese si configurino come razziste o sessiste;
- compiere atti che mettono in pericolo l'incolumità delle persone;
- sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
- non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e altrui sicurezza (sporgersi sui davanzali, arrampicarsi sui cornicioni, manomettere gli estintori etc.);
- allontanarsi dall'ambito scolastico senza autorizzazione;
- portare a scuola armi o oggetti che potrebbero causare danno fisico ai membri della comunità scolastica;
- reiterare qualsiasi comportamento scorretto tra quelli elencati come mancanze gravi.

5. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'USO DEL TELEFONO CELLULARE

Gli studenti devono tenere spento il cellulare durante tutta la loro permanenza a scuola e durante le attività didattiche (comprese gite e uscite didattiche). Le comunicazioni urgenti potranno avvenire tramite il telefono della scuola e degli uffici di segreteria.

Qualora un/a alunno/a venga sorpreso ad usare il cellulare nelle ore scolastiche, questo verrà ritirato e consegnato al Dirigente scolastico che provvederà a consegnarlo ai genitori. Durante le uscite didattiche, gli alunni potranno utilizzare il proprio cellulare per le chiamate, solo se autorizzati dai docenti accompagnatori. Sarà richiesto ai genitori, contestualmente all'autorizzazione per la visita o il viaggio d'istruzione, l'autorizzazione a riprendere con

¹ Non è consentito portare a scuola denaro, oggetti di valore o oggetti ritenuti inopportuni (lettori MP3, videogiochi etc.). La scuola non risponde di eventuali furti. Saranno presi provvedimenti se il responsabile sarà colto in flagranza di reato.

fotocamera i compagni. In nessun caso potranno essere diffuse fotografie o filmati sul Web.

6. DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'USO DELLA PIATTAFORMA GSUITE E LA DIDATTICA A DISTANZA (Applicazione del Piano Scolastico della Didattica Digitale Integrata)

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti dovessero costringere nuovamente a una sospensione delle attività didattiche in presenza, l'Istituto Comprensivo Statale "G. Galilei" garantirà il proprio servizio educativo mediante l'applicazione immediata dei criteri operativi definiti dal Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI). Come riportato nel documento, l'Istituto ha adottato la piattaforma integrata **G Suite for Education** a marchio *Google* come ambiente digitale di supporto alla didattica a distanza. Trattandosi a tutti gli effetti di una attività scolastica, per quanto sostitutiva, la partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado è obbligatoria e sottoposta ad un codice di comportamento che prevede doveri ed eventuali sanzioni.

7. DISPOSIZIONI DISCIPLINARI IN D.D.I.

Si configurano come mancanze **lievi** le mancanze relative alle *modalità di partecipazione alle attività sincrone* descritte nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata in aggiunta a quelle valide per la didattica in presenza opportunamente declinate:

- collegarsi alle lezioni in modalità sincrona in ritardo;
- non mantenere la telecamera attiva;
- presentarsi senza cuffie o auricolari;
- presentarsi alle lezioni a distanza con un abbigliamento inadeguato;
- assistere alle lezioni in un ambiente non silenzioso che può disturbare l'alunno, i compagni e il docente;
- consumare cibi/bevande durante la lezione senza il permesso del docente;
- tenere un comportamento scorretto o offensivo con parole o gesti rivolti ai compagni o al personale scolastico;
- disturbare lo svolgimento delle lezioni;
- rifiutarsi di eseguire i compiti assegnati;
- mancata esecuzione dei compiti assegnati;
- presentarsi a lezione privi del materiale scolastico necessario;
- presentarsi a lezione con oggetti non adeguati al contesto scolastico e che costituiscono motivo di

distrazione o disturbo.

Si configurano come mancanze **gravi**:

- utilizzare il cellulare per motivi non connessi alla didattica a distanza e senza l'autorizzazione del docente;
- non giustificare le assenze alle lezioni sincrone;
- registrare e/o divulgare immagini, screenshot, filmati o registrazioni audio delle lezioni a distanza;
- impedire la comunicazione scuola/famiglia;
- mancare gravemente di rispetto con parole o gesti al personale scolastico;
- reiterare qualsiasi comportamento scorretto che ostacoli il regolare svolgimento delle lezioni tra quelli elencati nei punti precedenti.

Si configurano come mancanze **gravissime**:

- compiere atti che violano la dignità ed il rispetto della persona; insultare o umiliare i compagni con parole, scritti o immagini, diffusi anche attraverso Internet e i social network; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto verso persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste o sessiste;
- reiterare qualsiasi comportamento tra quelli elencati nei punti precedenti.

8. TIPOLOGIA DELLE SANZIONI

Le mancanze relative al paragrafo "Doveri degli studenti" del presente regolamento, portano l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

- richiamo verbale;
- richiamo scritto sul diario personale dell'alunno;
- richiamo scritto sul registro elettronico;
- nota disciplinare sul registro elettronico;
- convocazione dei genitori;
- sospensione dalla partecipazione ad uscita didattica con obbligo di frequenza e. sospensione da uno a tre giorni;
- sospensione superiore a tre giorni;
- disimpegno in mansioni a beneficio della comunità scolastica;
- risarcimento danni arrecati alle attrezzature, alle strutture, agli arredi e ai sussidi didattici di proprietà della scuola, del personale, dei compagni.

9. VIOLAZIONI E SANZIONI

MANCANZE LIEVI

Le mancanze classificate come lievi sono sanzionate dal docente di classe che le rileva con un richiamo

verbale o, in caso di maggiore gravità, con un richiamo scritto sul diario personale o sul Registro Elettronico di Classe². Dopo il terzo richiamo scritto l'insegnante convoca i genitori dell'alunno perché conferiscono con il docente stesso.

Gli insegnanti hanno facoltà di ritirare agli alunni gli oggetti personali ritenuti inopportuni o che costituiscano motivo di distrazione o disturbo. Gli oggetti ritirati sono consegnati direttamente ai genitori.

Nel caso in cui lo studente reiteri la mancanza lieve anche dopo la convocazione dei genitori, al successivo richiamo scritto può essere punito con i provvedimenti di cui ai punti successivi.

MANCANZE GRAVI

Le mancanze gravi vengono rilevate dal docente di classe che le riporta con una Nota Disciplinare³ sul Registro Elettronico di Classe. Nei casi più gravi o in caso di reiterazione di mancanze (n. 3 Note Disciplinari), il docente informa il Dirigente Scolastico il quale comunicherà l'avvio del procedimento ai genitori degli alunni coinvolti (sia come autori della mancanza che come eventuale parte lesa) e al Consiglio di Disciplina. Può costituire sanzione accessoria l'esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche, viaggi di istruzione, eventi o manifestazioni scolastiche su decisione del Consiglio di Classe. L'alunno escluso segue le lezioni in un'altra classe.

MANCANZE GRAVISSIME

In caso di mancanze gravissime, le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Disciplina, alla presenza delle diverse componenti; quelli che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottati dal Consiglio d'Istituto.

È possibile, in considerazione del caso specifico, che la sospensione sia con obbligo di frequenza.

² Queste segnalazioni vanno riportati nella sezione denominata "richiami" presente nella pagina principale del Registro di Classe, sotto l'elenco degli studenti, dove è possibile definire la tipologia di mancanza (comportamentale, mancata esecuzione dei compiti assegnati o dimenticanza del materiale).

³ Le Note Disciplinari si appongono nella pagina del Registro Elettronico che contiene l'elenco degli alunni della classe, nella sezione che permette di modificare la presenza/assenza prossima all'elenco.

Il docente di classe riporta la violazione con una Nota Disciplinare sul Registro Elettronico di Classe e informa il Dirigente Scolastico, il quale comunicherà l'avvio del procedimento ai genitori degli alunni coinvolti (sia come autori della mancanza che come eventuale parte lesa) e al Consiglio di Disciplina.

10. PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

10.1 Per le violazioni definite come **gravi e gravissime** il provvedimento viene assunto dal Consiglio di Disciplina, formato dai docenti del Consiglio di Classe e dai Rappresentanti dei genitori. La seduta è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto di voto. Il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei voti favorevoli. Non è ammessa l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Alla seduta partecipa anche lo studente o gli studenti coinvolti come autori della violazione, che ha diritto ad essere ascoltato dal Consiglio di Disciplina, accompagnato dai genitori o tutori legali.

10.2 Nel caso di situazioni di recidiva, o di violazioni astrattamente configurabili come reati o atti di grave violenza o gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale, quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica, la sanzione può consistere nell'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni anche fino al termine delle lezioni, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione all'esame di Stato. Le violazioni che costituiscano reato saranno oggetto di denuncia o querela all'autorità giudiziaria in base al diritto vigente. I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Istituto. L'adunanza è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento e negli altri casi in cui sussista un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

10.3 Qualora la mancanza disciplinare faccia prevedere rischi per l'incolumità delle persone o turbi

gravemente il regolare svolgimento delle attività scolastiche, il Dirigente può richiedere l'allontanamento immediato dello studente invitando i genitori a ritirarlo dalla scuola. In questo caso la sospensione è adottata in via cautelare e in attesa del parere del Consiglio competente.

10.4 Allo studente è sempre permessa la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica. La scelta della sanzione alternativa va effettuata dall'organo competente ad irrogare la sanzione principale, in relazione ai bisogni educativi emersi dal caso specifico e previo consenso dei genitori dell'alunno.

10.5 Gli eventuali danni arrecati al patrimonio della scuola vanno sempre risarciti dal responsabile, secondo la normativa vigente.

10.6 Può costituire sanzione accessoria l'esclusione dell'alunno dalle uscite didattiche, viaggi di istruzione, eventi o manifestazioni scolastiche su decisione del Consiglio di Classe. L'alunno escluso segue le lezioni in un'altra classe.

10.7 L'alunno sospeso è tenuto a svolgere a casa i compiti appositamente programmati dal Consiglio di Classe.

10.8 Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo studente stesso sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. IRROGAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE

11.1 L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori descritti nel presente regolamento è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). Nei casi in cui le mancanze non siano comunque gravi o gravissime, sussistono quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento.

11.2 Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate da un Organo Collegiale (Consiglio di Disciplina o Consiglio di Istituto), va data comunicazione dell'avvio del procedimento ai genitori dello studente. Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento.

11.3 Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali, le quali vanno puntualmente descritte nella contestazione dell'addebito. La contestazione dell'addebito deve contenere anche la menzione della sanzione prevista.

11.4 La sanzione disciplinare, deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3 L. 241/1990). Più la sanzione è grave e più sarà necessario il rigore motivazionale, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

11.5 Nel caso di sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione agli esami di stato, occorrerà, anche esplicitare i motivi per cui "non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico".

11.6 Durante le sessioni di esame, le sanzioni connesse a mancanze disciplinari sono inflitte dal Presidente o dalla Commissione Esaminatrice e si applicano anche ai candidati privatisti.

12. IMPUGNAZIONI

12.1 Avverso i provvedimenti assunti dai docenti è ammesso reclamo verbale o scritto al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico verifica i fatti sentendo i docenti coinvolti e quindi risponde in merito al reclamo, verbalmente se il reclamo è stato posto oralmente, per iscritto se il reclamo è stato posto in forma scritta.

12.2 Le sanzioni disciplinari irrogate nei confronti dello studente possono essere impugnate. Il ricorso è ammesso, da parte di chiunque vi abbia interesse, **entro quindici giorni** dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola.

12.3 L'organo di garanzia è istituito dalla singola istituzione scolastica. Esso, di norma, è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto e, nella Scuola Secondaria di primo grado, da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

12.4 Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse.

12.5 La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto, per la Scuola Secondaria di primo grado, da tre docenti e da tre genitori designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato.

12.6 L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

12.7 Nei casi di sanzioni particolarmente gravi (per esempio bocciatura), è possibile investire della decisione un'autorità giudiziaria, presentando ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Tar) competente.

13. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in modo dettagliato diritti e doveri nel rapporto tra scuola studenti e famiglie.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, sono poste in essere attività di accoglienza degli studenti per la presentazione e condivisione dei regolamenti vigenti, al fine di stimolare il loro senso civico di responsabilità nei confronti dei compagni, del personale scolastico e dell'Istituto.

14. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento disciplinare è parte integrante del Regolamento di Istituto e ha validità triennale.

Eventuali modifiche al Regolamento possono essere proposte da uno o più componenti della Scuola attraverso i rispettivi rappresentanti in Consiglio di Istituto ed approvate a maggioranza assoluta dai componenti del Consiglio stesso. Tale documento è stato letto e approvato dal Collegio Docenti e adottato con apposita delibera del Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è disponibile alle famiglie sul sito istituzionale dell'Istituto.

NATURA (GRAVITÀ, INTENZIONALITÀ E RECIDIVITÀ) DEL COMPORTAMENTO	SANZIONI	ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI
AGGRESSIONE VERBALE E/O FISICA NEI CONFRONTI DI DOCENTI, PERSONALE ATA, DIRIGENTE		
LIEVE	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Richiamo verbale.	Dirigente Scolastico
GRAVE E/O RIPETUTO	Sospensione fino a 15 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
	Sospensione oltre 15 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Istituto
AGGRESSIONE VERBALE E/O FISICA NEI CONFRONTI DI COMPAGNI/E		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Ammonizione comunicata per iscritto alla famiglia.	Dirigente Scolastico
GRAVE E/O RIPETUTO	Sospensione fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
MOLTO GRAVE	Sospensione fino a 15 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
COMPORTEMENTO CHE POTREBBE PROVOCARE INFORTUNI A PERSONE		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Sospensione fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
LINGUAGGIO NON CONSONO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Sospensione fino a 3 giorni/ attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
ATTO DI BULLISMO		
LIEVE	Richiamo verbale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Sospensione fino a 15 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
MANCANZA DI RISPETTO (PER IL PENSIERO, LA RELIGIONE, LA CULTURA, L' IDENTITÀ DI GENERE, LA PROVENIENZA SOCIALE O NAZIONALE)		
UNICO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico

	Sospensione fino a tre giorni	Consiglio di Classe
DISTURBO LEZIONI		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Sospensione fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
UTILIZZO SPAZI NON CONSENTITI		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe

NATURA (GRAVITÀ, INTENZIONALITÀ E RECIDIVITÀ) DEL COMPORTEMENTO	SANZIONI	ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI
ASSENZE NON GIUSTIFICATE		
LIEVE	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
ASSENZE STRATEGICHE IN VISTA DI INTERROGAZIONI		
SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
RITARDO NON GIUSTIFICATO		
SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
RIPETUTO	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Convocazione genitori.	Coord. di Classe
	Convocazione genitori e studente.	Dirigente Scolastico
RIENTRO IN AULA, DOPO L'INTERVALLO, IN RITARDO		
SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente

RIPETUTO	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Convocazione genitori.	Coord. di Classe
	Convocazione studente e genitori.	Dirigente Scolastico
COPIATURA COMPITI IN CLASSE		
UNICO/SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Annullamento prova.	Docente
RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA NON AUTORIZZATO. ABBANDONO DEL GRUPPO CLASSE SENZA AUTORIZZAZIONE DURANTE LE USCITE DIDATTICHE.		
UNICO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
RIPETUTO	Sospensione fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
MANCANZA DELL'OCCORRENTE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE		
SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
RIPETUTO	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Convocazione genitori.	Coord. di Classe
	Convocazione studente e genitori.	Dirigente Scolastico
NON FAR FIRMARE E/O NON CONSEGNARE LE COMUNICAZIONI		
UNICO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori	Dirigente Scolastico

NATURA (GRAVITÀ, INTENZIONALITÀ E RECIDIVITÀ) DEL COMPORTEMENTO	SANZIONI	ORGANI CHE COMMINANO LE SANZIONI
FALSIFICAZIONE FIRME CARTACEE E DIGITALI		
UNICO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe

	Sospensione fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
COMPORAMENTO INOPPORTUNO DURANTE LE USCITE, I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE VISITE GUIDATE		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
	Sospensione fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
INOSSERVANZA VOLONTARIA DEI REGOLAMENTI E DELLE NORME DI SICUREZZA		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTA	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Ammonizione comunicata per iscritto alla famiglia.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
GRAVE	Sospensione fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
DANNI PROVOCATI A STRUTTURE, INFRASTRUTTURE, STRUMENTI E OGGETTI		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Riparazione da parte dello studente (se possibile)/risarcimento somma necessaria per la riparazione/sostituzione oggetto.	Dirigente Scolastico
GRAVE	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riparazione da parte dello studente (se possibile)/risarcimento somma necessaria per la riparazione/sostituzione oggetti.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
	Sospensione fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
IMBRATTATURA/SCRITTE DEI/SUI LOCALI INTERNI O ESTERNI DELL'ISTITUTO, INCISIONI E/O SCRITTE SU ARREDI		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Riparazione da parte dello studente (se possibile) /risarcimento somma necessaria per la riparazione/sostituzione oggetto.	Dirigente Scolastico
GRAVE	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riparazione da parte dello studente (se possibile)/risarcimento somma necessaria per la riparazione/sostituzione oggetto.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di Classe
	Sospensione fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica riparazione/ sostituzione oggetto.	Consiglio di Classe

NATURA (GRAVITÀ, INTENZIONALITÀ E RECIDIVITÀ) DEL COMPORTAMENTO	SANZIONI	ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI
DIFFUSIONE NON CONSENTITA DI DATI PERSONALI ALTRUI		
UNICO E/O SALTUARIO	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
RIPETUTO	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe
USO NON CONSENTITO DEL CELLULARE O DI ALTRI DISPOSITIVI IN ORARIO SCOLASTICO		
SALTUARIO	Ritiro momentaneo del dispositivo, consegna dello stesso al Dirigente, annotazione scritta su registro elettronico.	Docente
	Convocazione dei genitori per la consegna del dispositivo.	Dirigente Scolastico
RIPETUTO	Ritiro del dispositivo e convocazione genitori per la consegna.	Dirigente Scolastico
	Sospensione fino a 3 giorni.	Consiglio di classe
USO DI DISPOSITIVI DIGITALI (CELLULARI, TABLET...) PER COPIARE DURANTE VERIFICHE		
UNICO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di classe
	Sospensione dell'uso dello strumento (se non necessario ai fini dell'apprendimento/ studio) fino a 15 giorni.	Consiglio di classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe
ACCESSO NON CONSENTITO AD INTERNET		
UNICO E/O SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di classe
	Sospensione dell'uso dello strumento (se non necessario ai fini dell'apprendimento/ studio) fino a 15 giorni.	Consiglio di classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe
ACCESSO A SITI NON ATTINENTI AD ARGOMENTI CULTURALI/SCOLASTICI		

UNICO E/O SALTUARIO	Sospensione dell'uso dello strumento.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di classe
	Sospensione dell'uso dello strumento (se non necessario ai fini dell'apprendimento/ studio) fino a 15 giorni.	Consiglio di classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe

RIPRESE E DIFFUSIONE NON CONSENTITE, IN FORMATO AUDIO/VIDEO, DI DATI PERSONALI ACQUISITI

UNICO E/O SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di classe
	Sospensione dell'uso dello strumento (se non necessario ai fini dell'apprendimento/ studio) fino a 15 giorni.	Consiglio di classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe

NATURA (GRAVITÀ, INTENZIONALITÀ E RECIDIVITÀ) DEL COMPORTEMENTO	SANZIONI	ORGANI CHE COMMINANNO LE SANZIONI
DIFFUSIONE DI MATERIALE DENIGRATORIO NEI CONFRONTI DI: DOCENTI, PERSONALE ATA, DIRIGENTE, COMPAGNI SU WEB/SOCIAL NETWORK E CON QUALSIASI ALTRO MEZZO DI COMUNICAZIONE		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Richiamo orale.	Dirigente Scolastico
	Convocazione genitori.	Dirigente Scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento.	Consiglio di classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe
TRASGRESSIONE DEL DIVIETO DI FUMO		
UNICO E/O SALTUARIO	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
RIPETUTO	Ripetuto richiamo orale.	Dirigente Scolastico

	Multa in base alla normativa.	Dirigente scolastico
	Sospensione dalle attività fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di classe
MANCATO RISPETTO DELLA PROPRIETÀ ALTRUI		
LIEVE	Richiamo orale.	Docente
	Nota disciplinare sul registro elettronico.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Risarcimento somma necessaria per la riparazione/sostituzione oggetto.	Dirigente scolastico
	Riduzione del giudizio di comportamento e restituzione oggetto/somma sottratta.	Consiglio di classe
FURTO		
UNICO E NON GRAVE	Convocazione genitori e restituzione dell'oggetto sottratto.	Docente
GRAVE E/O RIPETUTO	Riduzione del giudizio di comportamento e restituzione oggetto/somma sottratta.	Consiglio di Classe
	Sospensione dalle attività fino a 3 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
CONSUMO DI SOSTANZE PSICOTROPE (*)		
UNICO	Convocazione genitori.	Dirigente
RIPETUTO	Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni/attività a favore della Comunità scolastica.	Consiglio di Classe
	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.	Consiglio di Classe
	Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
SPACCIO DI SOSTANZE PSICOTROPE (*)		
UNICO	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.	Consiglio di Classe
RIPETUTO	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.	Consiglio di Classe
	Sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni.	Consiglio di Istituto
OGNI ALTRO COMPORTAMENTO CHE, NELLA SITUAZIONE SPECIFICA, SIA RITENUTO SCORRETTO		
-	Le sanzioni saranno commisurate alla gravità del comportamento	Organo di competenza relativo